

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 (Intesa Stato, Regioni, Province autonome – 23 marzo 2005). Interventi prioritari per l'anno 2005. Definizione linee progettuali per l'accesso al riparto delle risorse per l'anno 2005.**

**Visto** il Piano Sanitario Nazionale 2003-2005 approvato con D.P.R. 23 maggio 2003 che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario, nei limiti e in coerenza dei programmati Livelli di assistenza di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2001 e successive integrazioni;

**Vista** la L. 30 dicembre 2004, n. 311, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2005), che all’art. 1, comma 173, prevede che l’accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, disposto dalla medesima rispetto al livello di cui all’accordo Stato Regioni dell’8 agosto 2001, è subordinato alla stipula di una specifica intesa tra Stato e Regioni ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131;

**Vista** la relativa intesa, sancita dalla Conferenza Stato regioni in data 23 marzo 2005, repertorio atti n. 2271, che prevede che le Regioni presentino, entro il 30 giugno 2005, i progetti per la realizzazione degli interventi di cui all’allegato 2 della medesima, “Il piano nazionale della prevenzione 2005-2007”, e contestualmente definisce le risorse disponibili per l’attuazione del piano e rinvia al Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie l’elaborazione delle schede attuative;

**Preso atto** che le attività connesse alle iniziative ed agli interventi di cui al “Piano nazionale della prevenzione” vengono finanziate, sulla base dell’intesa raggiunta in conferenza Stato regioni, attraverso la destinazione di una quota relativa alle risorse spettanti alle singole regioni sulla base della ripartizione del fondo indistinto, e di una quota vincolata relativamente al riparto delle risorse destinata agli obiettivi specifici del PSN;

**Preso atto** che per la Regione Toscana, per la realizzazione del Piano Nazionale della prevenzione, sono complessivamente destinate risorse per 27.131.923,00 euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007;

**Preso atto** della nota del Ministero della Salute (DGPREV/IX/13535/P/C.1.b.b., dell’8 giugno 2005) con la quale si trasmettono le Linee operative per la presentazione dei progetti regionali, predisposte dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, per ciascun ambito di intervento previsto, indicando altresì la necessità di graduare l’avvio del piano secondo uno schema programmatico che individua nel 30 giugno 2005 il termine per la presentazione dei progetti relativi agli interventi rivolti a:

- migliorare l’offerta degli screening oncologici,
- migliorare l’offerta delle vaccinazioni,
- introdurre la carta del rischio cardiovascolare,
- introdurre le tecniche di gestione integrata del diabete per la prevenzione delle complicanze;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 16 febbraio 2005, n. 22 “Piano Sanitario Regionale 2005 – 2007”, che già assume gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale della prevenzione;

**Ritenuto** pertanto di assumere, per ciascuno degli ambiti di cui sopra, le linee progettuali definite nell’allegato A del presente provvedimento, “Linee progettuali attuative delle finalità del Piano

Nazionale della Prevenzione 2005-2007”, sulle quali le Aziende Sanitarie toscane sono già impegnate da specifici atti di programmazione;

**Vista** altresì la L. 26 maggio 2004, n. 138, con la quale è stato convertito il D.L. 29 marzo 2004, n. 81, che istituisce presso il Ministero della Salute il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, e prevede, tra l’altro, la concessione di appositi finanziamenti per lo sviluppo degli screening oncologici;

**Vista** la nota del Ministero della Salute (DGPREV/IX/12073/P/C.1.b.b. del 20 maggio 2005) “Attuazione della legge 138/2004 (art. 2 bis) sul miglioramento degli screening oncologici ... Chiarimenti”, con la quale si precisa che l’accesso ai finanziamenti previsti dalla legge 138/2004 ed a quelli di cui all’Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 è consentito attraverso la presentazione di un unico documento progettuale, e che nello stesso senso sono formulate le linee guida predisposte dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie per la predisposizione del progetto per gli screening oncologici;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di approvare, per gli obiettivi generali previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione ed individuati dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle malattie come prioritari per l’anno 2005, nonché per le finalità previste dalla L. 138/2004 (art. 2 bis), il progetto complessivo di cui all’allegato A “Linee progettuali attuative delle finalità del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007”, parte integrante del presente provvedimento;
2. di utilizzare le risorse assegnate secondo la seguente articolazione percentuale:
  - Rischio Cardiovascolare 23 %:
    - Diffusione della carta del rischio cardiovascolare 11,5 %
    - Gestione integrata del diabete per la prevenzione delle complicanze 11,5 %
  - Screening oncologici 49 %:
  - Vaccinazioni 28 %:riservandosi l’eventuale rimodulazione delle stesse a seguito di verifiche intermedie;
3. di dare mandato alla Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà di provvedere all’inoltro del presente atto al Ministero della Salute.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. 18/96.